



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

Riunione sindacale del 27/01/2015, con oggetto: 75° corso AA.VV.F.

NOTA A VERBALE

La scrivente O.S., dichiara che per portare migliorie al corso precedente, sarebbe stato necessario leggere i questionari di gradimento più volte sottoposti agli allievi del 74° corso AA.VV.P., chi meglio dei fruitori è in grado di sollevare osservazioni e criticità, nonché di trovare possibili soluzioni? Nell'auspicarci che ciò avvenga il prima possibile e che si dia attenta valutazione a tali questionari, ribadiamo alcune problematiche già ampiamente da noi sollevate durante il 74° corso:

Sicurezza sul lavoro:

Abbiamo ravvisato un incompleto funzionamento dei retrattili, chiediamo pertanto un piano di manutenzione e di verifica programmata che tenga conto del reale utilizzo e delle indicazioni fornite dal costruttore. Crediamo sia necessario un secondo vincolo (corda di sicura), così come avviene nel SAF;

Condanniamo la salita sulla scala italiana non in sicurezza (senza dispositivo retrattile) in fase di esame e chiediamo il ritiro dello scarico di responsabilità fatto firmare agli allievi prima dell'esame; Chiediamo le norme di sicurezza previste nell'effettuazione della scala controventata.

DPI:

Chiediamo una rapida sostituzione dei dispositivi di prevenzione forniti in misure e taglie non proprie dell'utilizzatore, ricordiamo in merito che una recente sentenza della Corte di Cassazione, ha stabilito che: "mettere a disposizione un mezzo di protezione individuale inadeguato, equivale nella sostanza a non fornirne alcuno...".

Alloggi:

Il rapporto bagni-utenti è inadeguato per l'inagibilità di molti di essi, la maggior parte degli asciugacapelli è fuori uso, nei bagni non c'è sapone per lavare le mani e la carta igienica scarseggia.

Classi:

Il rapporto docenti-discenti, è inadeguato. Classi "pollaio" riempite all'inverosimile non facilitano l'apprendimento e contribuiscono ad abbassare i livelli di attenzione. Inoltre ciò riduce al minimo le singole attività pratiche di ogni allievo, che arrivano agli esami dopo uno o al massimo due passaggi nell'utilizzo delle attrezzature.

Mensa:

L'organizzazione del lavoro dovrebbe tendere a limitare le file per l'accesso alla mensa. Chiediamo l'introduzione di specifici menù per celiaci e per intolleranti a vario titolo. Andrebbe indicata la

presenza di carne di maiale nelle pietanze.

Informazioni agli allievi:

L'informazione che viene data agli allievi è risultata incompleta e spesso non rispondente al vero. Così è stato per le informazioni rese in merito alla L.104/92 e per i giorni di assenza.

Responsabili di piano e di palazzina:

Nominando i due responsabili, essi possono concorrere ad una più puntuale segnalazione dei disservizi.

Assistenza sanitaria:

L'elevato numero di frequentatori della struttura richiede almeno durante tutto lo svolgimento del corso la presenza h24 di un medico. Sollecitiamo in merito l'attivazione di una convenzione con l'ASL di zona.

Personale di guardia:

Con la presenza degli allievi, aumentano inevitabilmente i carichi di lavoro per il personale del corpo di guardia, già ridotto all'osso e depotenziato che vede però un incremento delle mansioni e dei carichi di lavoro. Il tutto è aggravato da un'organizzazione discutibile del lavoro che prevede che la sbarra d'accesso, venga azionata esternamente. Inoltre chiediamo che fine facciano le segnalazioni che i capi turno svolgono durante il giro di controllo alle camerate.